



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
aderente alla CIDA**
il sindacato dei dirigenti dello stato
Il Segretario Generale

Roma, 26 Luglio 2011

Al Ministro
per la Pubblica Amministrazione ed innovazione
Prof. On. Renato Brunetta
FAX 06/68997210

Al Segretario Generale
della Presidenza del consiglio dei ministri
Dott. Manlio Strano
FAX 06/67795465

Al Capo del Dipartimento per le politiche di gestione e di
sviluppo delle risorse umane
Dott.ssa Lucia Esposito
FAX 06/6795807

Al Capo del Dipartimento della funzione pubblica
Dott. Antonio Naddeo
FAX 06/68997060

Oggetto: Procedure per conferimento incarichi di Funzione dirigenziale di I°
Fascia presso PCM

Con riferimento alla procedura attivata recentemente per la copertura di posti di funzione dirigenziale di prima fascia presso il Dipartimento della funzione pubblica, questa organizzazione sindacale ricorda che le vigenti disposizioni del contratto integrativo della dirigenza della PCM, nonché le Direttive del Presidente del consiglio dei ministri del 23 gennaio e 5 settembre 2008, relative alla disciplina del conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, prevedono che gli incarichi in questione debbano essere prioritariamente attribuiti a dirigenti di seconda fascia appartenenti ai ruoli della Presidenza del consiglio dei ministri.

Il contratto integrativo, in particolare, richiede chiaramente di assegnare l'incarico nell'ambito dei dirigenti del ruolo della PCM e, solo in assenza delle professionalità previste, di provvedere a conferire l'incarico tramite il ricorso a dirigenti esterni ai ruoli della Presidenza.

Si tratta di una disposizione non solo sottoscritta, ma fortemente avallata da questa Organizzazione sindacale, che risponde sia ad una esigenza di valorizzazione delle risorse interne, ai fini di motivazione e riconoscimento della professionalità ricoperta, sia all'esigenza di impedire arbitrarietà e clientelismi nell'attribuzione dei predetti incarichi dirigenziali.

Pertanto, questa Organizzazione sindacale, a tutela della imparzialità e del buon andamento e della stessa credibilità degli uffici pubblici, ma soprattutto, a tutela della categoria e a salvaguardia della propria immagine, intende vigilare attentamente sulla corretta applicazione delle norme di contratto vigenti in materia, peraltro ampiamente condivise dalla stessa Presidenza che – come ripetuto - ne ha fatto oggetto di proprie Direttive.

Con riserva di ogni ulteriore iniziativa che, eventualmente, si dovesse rendere successivamente necessaria.

Distinti saluti.

Massimo Fasoli

